

CONTRATTO DI CONTO DEPOSITO E SERVIZI DI PAGAMENTO: CONDIZIONI GENERALI

Il contratto tra cliente e Banca Privata Leasing è costituito da tre elementi:

- queste Condizioni Generali;
- il Foglio informativo contenente le condizioni economiche (frontespizio del contratto);
- il modulo di adesione;

ed è valido dal momento in cui il cliente riceve l'accettazione da parte di Banca Privata Leasing.

Queste pagine descrivono le condizioni che regolano i rapporti tra Cliente e Banca Privata Leasing in relazione:

- al Conto Deposito
- ai Servizi di Pagamento.

Il Cliente può richiedere in qualsiasi momento copia del contratto e del Documento di Sintesi aggiornati.

SEZIONE I – PRINCIPI CHE REGOLANO IL RAPPORTO

1 – Come sono regolati i rapporti tra cliente e Banca Privata Leasing

1.1 Verifica della clientela

Quando compila il modulo di adesione, e poi durante l'intero rapporto, il Cliente è tenuto a fornire tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire a Banca Privata Leasing di adempiere gli obblighi di verifica della clientela, come previsto dalla normativa anticiclaggio.

1.2 Conclusione del contratto

Con la firma del modulo di adesione, il Cliente accetta le Condizioni Generali ed economiche che regolano i rapporti con Banca Privata Leasing.

Banca Privata Leasing accetta la richiesta di apertura del Cliente ed attiva il Conto Deposito dopo:

- aver ricevuto copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale del Cliente;
- aver provveduto all'adeguata verifica del Cliente in base alla normativa anticiclaggio;
- aver ricevuto il primo versamento sul Conto Deposito.

Dal momento dell'attivazione del Conto Deposito il Cliente può utilizzare i servizi di pagamento indicati nella Sezione III.

1.3 Attivazioni successive

Successivamente all'attivazione del Conto Deposito, il Cliente può vincolare, in tutto o in parte, le somme disponibili sul conto.

Il Cliente può chiedere di vincolare le somme compilando gli appositi moduli disponibili nelle filiali di Banca Privata Leasing o tramite Internet utilizzando il codice di identificazione personale (Codice utente) e password (Codice accesso) attraverso la procedura di sicurezza messa a disposizione dalla banca.

1.4 Diritto di recesso e tempi di chiusura

Il contratto ha durata indeterminata. Il Cliente può recedere in qualsiasi momento, senza penali, senza spese e senza dover indicare il motivo, anche dai servizi di pagamento, con semplice comunicazione scritta a Banca Privata Leasing. Il recesso ha effetto dal momento in cui Banca Privata Leasing riceve la comunicazione.

La stessa facoltà spetta a Banca Privata Leasing, che invece deve darne comunicazione scritta al Cliente con un preavviso di 15 giorni, tranne in questo caso di giustificato motivo (es. inadempienza, sospetta frode, ecc.): in questo caso il recesso ha effetto immediato. Se il cliente è consumatore o micro-impresa Banca Privata Leasing invia la comunicazione con un preavviso di 2 mesi.

Il recesso dal Conto Deposito esercitato da Banca Privata Leasing per giustificato motivo e dal Cliente comporta:

- lo svincolo di eventuali somme vincolate, con gli effetti indicati nella Sezione II al paragrafo "Vincolo delle somme depositate";
- il recesso dai servizi di pagamento indicati nella Sezione III.

I tempi massimi di chiusura, in caso di recesso, sono pari a 30 giorni.

1.5 Modifiche unilaterali delle condizioni

Banca Privata Leasing può modificare unilateralmente queste Condizioni generali e le condizioni economiche indicate nel Foglio Informativo frontespizio del contratto per giustificato motivo, dandone comunicazione scritta al cliente, anche tramite e-mail, con un preavviso di 2 mesi.

Le modifiche si intendono approvate se il cliente non recede dal contratto entro la data prevista per la loro applicazione. Il recesso non comporta spese.

1.6 Legge applicabile foro competente

Il contratto è concluso in lingua italiana. Tutte le comunicazioni tra il Cliente e Banca Privata Leasing avvengono in lingua italiana. Il contratto è disciplinato dalla legge italiana (in particolare Codice civile, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, normativa sui servizi di pagamento). La violazione delle disposizioni indicate comporta l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di Banca Privata Leasing.

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra il Cliente e Banca Privata Leasing in relazione al presente Contratto è competente in via esclusiva il foro di residenza o di domicilio elettivo del Cliente.

1.7 Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Privata Leasing SPA – Area Legale Ufficio Reclami – Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 S. Maurizio - Reggio Emilia, oppure tramite fax al n° 0522 557822, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@bancaprivataleasing.it. La Banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- a) all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario;

- b) alla società "INMEDIO S.R.L." con sede in Reggio Emilia via Zacchetti 31, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito www.inmedio.it, oppure chiedere alla Banca.

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società 'INMEDIO' S.R.L., organismo di mediazione di cui alla lettera b).

2 – Come il Cliente può accedere ai servizi di Banca Privata Leasing

2.1 Canali disponibili: le filiali, il sito Internet.

Il Cliente può effettuare operazioni e interrogazioni attraverso diversi canali: le filiali presenti sul territorio italiano, il sito www.bancaprivataleasing.it attraverso il servizio di Internet Banking.

2.2 Codici di identificazione e firma depositata

In caso di una pluralità di soggetti legittimati ad operare sul conto, è prevista esclusivamente la possibilità di operare con firma disgiunta.

Per accedere ai servizi il Cliente utilizza il codice identificativo personale (codice utente) e password (di seguito "Codice di accesso") da utilizzare con le modalità di sicurezza indicate dalla Banca, per impartire ordini di pagamento occorre inoltre operare tramite "Secure Call".

Il servizio Secure Call viene attivato contestualmente all'attivazione del servizio di Internet Banking ed è subordinato al possesso di un numero cellulare italiano; il servizio è attivo solo per operazioni disposte dall'Italia.

In fase di conferma di una disposizione il Cliente ha a disposizione 60 secondi per comporre il numero verde visualizzato a video dal numero di cellulare associato al servizio di Internet Banking da cui si sta effettuando una disposizione; quando richiesto il Cliente deve inserire il codice PIN di 4 cifre riportato sul monitor; inserito il codice corretto la disposizione viene autorizzata. Il cliente ha a disposizione 3 tentativi, superata la soglia di tentativi il Cliente non può più confermare le disposizioni dal servizio Internet Banking e deve richiedere lo sblocco del numero di cellulare alla Banca.

I codici identificativi personali sono messi a disposizione dei soggetti legittimati ad operare sul rapporto.

I soggetti legittimati ad operare sul rapporto possono accedere ai servizi ed impartire ordini di pagamento anche mostrando un documento di identità e la propria firma autografa corrispondente alla firma depositata nel momento di apertura.

Eventuali limiti dei poteri dei soggetti legittimati ad operare devono essere indicati nel Modulo di adesione. Revoche e modifiche dei poteri dei soggetti legittimati ad operare, nonché le rinunce da parte degli stessi, devono essere comunicati a Banca Privata Leasing e saranno efficaci dopo tre giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione. Ciò anche quando le revoche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione.

Per motivi di sicurezza, la firma autografa può essere richiesta da Banca Privata Leasing anche se il cliente usa Internet, in aggiunta al codice identificativo personale.

L'uso del codice identificativo personale o la firma autografa unitamente al documento di identità costituiscono prova unica e sufficiente dell'avvenuta identificazione del cliente ed autenticazione degli ordini di pagamento. Banca Privata Leasing può modificare i sistemi di identificazione del Cliente e quelli di sicurezza dandone preventiva comunicazione al Cliente stesso.

2.3 Autorizzazione delle disposizioni

Banca Privata Leasing esegue le disposizioni e gli ordini di pagamento, o una serie di ordini, in presenza dell'autorizzazione del Cliente che deve esprimere il suo consenso. In mancanza del consenso l'operazione è considerata non autorizzata e non viene eseguita.

Fatto salvo quanto diversamente previsto dalla Sezione III, il Cliente esprime il consenso:

- per i canali Internet, utilizzando il codice di identificazione personale e password (Codice di accesso).
- in filiale apponendo la firma autografa sul modulo di disposizione ed esibendo in documento di identità.

3 – Come comunicano il Cliente e Banca Privata Leasing

3.1 Il Cliente a Banca Privata Leasing

Il Cliente invia le proprie comunicazioni, che non siano legate all'operatività, a Banca Privata Leasing all'indirizzo Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 S. Maurizio - Reggio Emilia.

3.2 Banca Privata Leasing comunica al Cliente

Comunicazioni periodiche

Entro 30 giorni dalla chiusura periodica, il Cliente riceve da Banca Privata Leasing due documenti:

- il Rendiconto che riporta informazioni di dettaglio sull'andamento del rapporto;
- il Documento di Sintesi aggiornato, che riporta le condizioni economiche in vigore ed evidenzia le modifiche intervenute.

Con messaggio e-mail il Cliente viene avvisato che le comunicazioni periodiche sono disponibili sul sito nella sua pagina personale, stampabili

e salvabili su file: se il cliente non presenta una contestazione scritta le comunicazioni periodiche si intendono approvate dopo 60 giorni dal ricevimento.

Altre comunicazioni

Il Cliente riceve le altre comunicazioni di Banca Privata Leasing:

- all'indirizzo di corrispondenza, per tutte le comunicazioni che per contratto o legge devono essere inviate per iscritto;
- all'indirizzo e-mail indicato nel modulo di apertura, per tutte le altre comunicazioni.

Il Cliente può chiedere a Banca Privata Leasing l'invio della copia cartacea di tutte le comunicazioni previste nelle Condizioni Generali: i relativi costi sono indicati nelle condizioni economiche. Se il Cliente richiede la trasmissione delle informazioni con strumenti o frequenza diversi Banca Privata Leasing si riserva il diritto di addebitare le relative spese.

4 – Quali obblighi ha Banca Privata Leasing e quali garanzie rappresentano per il Cliente

4.1 Diligenza

Nei rapporti con il Cliente, Banca Privata Leasing opera con la dovuta diligenza, ossia con il grado di attenzione e perizia richiesto dalla professionalità di un buon banchiere.

4.2 Impossibilità ad operare per cause non imputabili a Banca Privata Leasing

Banca Privata Leasing non risponde delle conseguenze derivanti da caso fortuito o da cause ad essa non imputabili (es.: malfunzionamento dei sistemi di comunicazione, ecc.), da ogni impedimento od ostacolo di forza maggiore che non possa essere superato con l'ordinaria diligenza.

In caso di guasti ai sistemi telematici, gli ordini e le disposizioni potranno essere conferiti con le altre forme consentite.

4.3 Sospensione del servizio

Banca Privata Leasing può sospendere il servizio in qualsiasi momento per ragioni di efficienza e di sicurezza preavvisando il Cliente, quando possibile.

4.4 Blocco dei codici identificativi

Banca Privata Leasing può bloccare i codici identificativi personali al ricorrere di giustificati motivi legali a:

- sicurezza dei Codici
- sospetto di utilizzo fraudolento e non autorizzato
- violazione delle norme che regolano l'utilizzo dei Codici

Banca Privata Leasing informa il Cliente del blocco e delle ragioni che lo giustificano, laddove possibile prima o al più tardi immediatamente dopo il blocco. In ogni caso, al venir meno delle ragioni che hanno giustificato il blocco, Banca Privata Leasing riattiva i codici identificativi personali

5 – Quali obblighi ha il Cliente e quali garanzie rappresentano per Banca Privata Leasing

5.1 Limiti operativi

Nell'impartire disposizioni ed ordini di pagamento, il Cliente è tenuto a rispettare il presente contratto e, in particolare, a operare entro i limiti indicati nelle condizioni economiche, a fronte del suo saldo disponibile.

5.2 Identificativo unico

Ai fini della corretta esecuzione di un ordine di pagamento il Cliente deve specificare il conto da addebitare e l'Identificativo Unico (IBAN) che permette di individuare il beneficiario del pagamento, come indicato nella Sezione III. Banca Privata Leasing non è responsabile della mancata o inesatta esecuzione di un'operazione di pagamento ove il cliente abbia indicato un Identificativo Unico incompleto o inesatto, anche se il cliente ha fornito informazioni ulteriori rispetto all'identificativo stesso.

5.3 Custodia dei Codici di Identificazione e Responsabilità

Il Codice identificativo personale (codice utente) è conosciuto da Banca Privata Leasing mentre il Codice di Accesso (password) è conosciuto solo dal cliente, che deve mantenerlo segreto e custodirlo senza consentire l'accesso a nessuno.

Dal momento in cui riceve i Codici il Cliente è tenuto a:

- adottare le misure idonee per la loro sicurezza
- utilizzarli come previsto dal contratto
- comunicare senza indugio a Banca Privata Leasing il loro smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato non appena ne viene a conoscenza. La comunicazione deve essere effettuata

telefonando al numero verde 800 549 042 attivo tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 24 comunicando le informazioni indispensabili per procedere al blocco dei Codici; nei successivi due giorni lavorativi, il cliente dovrà confermare l'avvenuta segnalazione di blocco a Banca Privata Leasing personalmente o con lettera raccomandata, telegramma o fax, fornendo copia della denuncia presentata all'Autorità di pubblica sicurezza.

Dopo la comunicazione di smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato il Cliente non sopporta alcuna perdita derivante dall'eventuale utilizzo dei Codici, salvo che abbia agito in modo fraudolento.

Prima della comunicazione, il Cliente sopporta le perdite per un importo non superiore a 150 euro se è classificato come Consumatore o Micro-impresa, salvo che abbia agito con dolo o colpa grave o non abbia adottato misure idonee a garantire la sicurezza dei Codici.

Il Cliente è responsabile dell'utilizzo dei Codici da parte dei soggetti legittimati ad operare sul conto.

Agli ordini impartiti mediante Codici Identificativi si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della Sezione III.

5.4 Imputazione dei pagamenti

Qualora abbia più impegni nei confronti di Banca Privata Leasing, nel momento del pagamento il Cliente può dichiarare quale impegno intende soddisfare, in mancanza di questa dichiarazione, Banca Privata Leasing imputa i pagamenti come previsto dalla legge (in primo luogo al debito scaduto).

6 – Come le disposizioni del Cliente vengono eseguite da Banca Privata Leasing

6.1 Modalità di esecuzione

Banca Privata Leasing esegue operazioni di pagamento del cliente secondo le modalità descritte nel contratto; fermo restando quanto specificatamente previsto per i servizi di pagamento nella Sezione III, essa può però rifiutarsi di assumere l'incarico richiesto se esiste un giustificato motivo o comunque non sono rispettate le condizioni indicate nel contratto (es.: mancanza di fondi, consenso non prestato correttamente), dandone tempestiva comunicazione al cliente, anche via e-mail, telefonicamente o tramite l'home banking.

6.2 Ricezione delle disposizioni, tempi di esecuzione e valuta

Salvo quanto diversamente previsto nella Sezione III per i Servizi di pagamento, le disposizioni del cliente sono ricevute da Banca Privata Leasing:

- per i canali Internet, nel momento in cui il sistema informativo di Banca Privata Leasing prende in carico la disposizione del Cliente autorizzata con l'inserimento dei Codici di Identificazione e password;
- in filiale, al momento in cui viene consegnato al Cliente copia, siglata da Banca Privata Leasing del modulo cartaceo contenente la disposizione sottoscritta dal Cliente;

- per gli altri canali, nel momento in cui Banca Privata Leasing comunica al cliente di aver preso in carico la disposizione cartacea autorizzata dallo stesso.

I tempi massimi di esecuzione delle disposizioni e degli ordini di pagamento, nonché la data valuta applicata sono indicati nelle condizioni economiche.

Indipendentemente dal canale utilizzato i termini temporali si calcolano tenendo conto delle sole giornate operative di Banca Privata Leasing giorni feriali escluso il sabato.

Le disposizioni ricevute successivamente all'orario di chiusura della giornata operativa di Banca Privata Leasing indicato nelle condizioni economiche, sono considerate il primo giorno successivo.

6.3 Revoca delle disposizioni

Il cliente non può revocare un ordine di pagamento dal momento in cui è stato ricevuto da Banca Privata Leasing salvo quanto specificatamente previsto per i servizi di pagamento nella sezione III.

7 – Come avviene la registrazione degli ordini e la prova degli incarichi eseguiti

7.1 RegISTRAZIONI delle telefonate

Per motivi di sicurezza, Banca Privata Leasing registra tutte le conversazioni telefoniche e i contatti tramite rete telematica, o strumenti informatici in genere, intrattenuti con il Cliente.

7.2 Prova degli incarichi eseguiti

Banca Privata Leasing e il Cliente si danno reciprocamente atto che la prova delle disposizioni impartite dal Cliente, di quelle eseguite, e delle comunicazioni effettuate sarà validamente fornita per mezzo delle scritture contabili di Banca Privata Leasing e di quelle effettuate su supporto informatico. Il Cliente sin d'ora riconosce la validità delle operazioni eseguite dei soggetti legittimati ad operare sul conto.

SEZIONE II - NORME CHE REGOLANO IL CONTO DEPOSITO

1 Che cos'è il Conto Deposito

Il Conto Deposito è un deposito di denaro con il quale Banca Privata Leasing acquista la proprietà delle somme del cliente, obbligandosi a restituirle a richiesta dello stesso corrispondendo gli interessi pattuiti e maturati.

Alle somme depositate è riconosciuto il tasso base indicato nelle condizioni economiche.

Qualora il Cliente decida di vincolare le somme depositate, in tutto o in parte, per i periodi indicati nel Foglio Informativo in vigore al momento del vincolo, potrà godere dei tassi migliorativi offerti da Banca Privata Leasing, a condizione che le somme vincolate siano mantenute sul Conto Deposito per il periodo pattuito.

Il Cliente in qualsiasi momento può chiedere la restituzione delle somme, tranne che per le forme di deposito indicate nel Foglio Informativo come "Conti Deposito Vincolati" per le quali le somme sono indisponibili fino alla scadenza pattuita.

2 Come il Cliente può usare il Conto Base e il Conto Deposito

Il Cliente può effettuare prelievi o versamenti come indicato nei paragrafi che seguono.

2.1 Prelievi

Entro i limiti del saldo liquido disponibile, il Cliente può prelevare denaro mediante un trasferimento su un "conto di regolamento", ossia un conto corrente di cui sia titolare o contitolare in altre banche o presso Banca Privata Leasing.

Il Cliente indica nel modulo di adesione il "conto di regolamento" che utilizzerà; nel corso di rapporto potrà modificarlo; potrà inoltre aggiungere non più di un secondo "conto di regolamento", del quale sia altresì titolare o contitolare. I rapporti aperti presso Banca Privata Leasing saranno considerati automaticamente "conti di regolamento" salva diversa manifestazione di volontà del Cliente.

Non sono ammessi prelievi in contante.

Su richiesta del Cliente, Banca Privata Leasing fornisce informazioni relative alle operazioni già contabilizzate.

2.2 Versamenti

Il Cliente può effettuare versamenti sul Conto Deposito esclusivamente tramite bonifico bancario.

Non sono ammessi versamenti di contante o con assegni.

2.3 Limiti di giacenza

Banca Privata Leasing si riserva la facoltà di limitare il deposito massimo per singolo rapporto e/o Cliente, come indicato nelle condizioni economiche.

3 Accredito interessi

Gli interessi sono riconosciuti e liquidati al Cliente nella misura pattuita e con le modalità indicate nelle condizioni economiche.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica produce interessi a partire dal giorno dopo la chiusura stessa.

4 Vincolo delle somme depositate

Qualora il Cliente decida di vincolare, in tutto o in parte, le somme disponibili sul suo conto potrà godere di tassi migliorativi rispetto al tasso base, a condizione che le somme vincolate siano mantenute sul Conto Deposito per periodo pattuito.

I tassi applicati sono:

- quelli riportati nel Foglio Informativo frontespizio del contratto per i vincoli effettuati entro la data ivi indicata;
- quelli riportati nel Foglio Informativo in vigore al momento del vincolo per quelli disposti successivamente alla data indicata nel Foglio Informativo frontespizio del contratto.

Al termine del periodo pattuito il capitale viene accreditato sul Conto Deposito.

Ogni prelievo disposto dal cliente è effettuato a valere sulle somme non soggette a vincolo.

Se il cliente svincola le somme prima del termine pattuito, le stesse sono remunerate al tasso ridotto del Conto Deposito tempo per tempo vigente al momento dell'operazione di vincolo, e gli interessi vengono poi liquidati secondo quanto previsto nelle condizioni economiche.

Lo svincolo non è possibile per le forme di deposito indicate nel Foglio Informativo come "Conti Deposito Vincolati" per le quali le somme sono indisponibili fino alla scadenza pattuita.

SEZIONE III – SERVIZI DI PAGAMENTO

1 Cosa sono i servizi di pagamento

I servizi di pagamento offerti da Banca Privata Leasing consentono al cliente di versare, prelevare somme di denaro a valere sul Conto Deposito.

2 Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione della presente Sezione è quello previsto dalla normativa sui servizi di pagamento (D.Lgs. 11/2010).

3 Come vengono prestati i servizi di pagamento

3.1 Descrizione dei servizi di pagamento

Prelievi con bonifici o giroconto

Il servizio consente il trasferimento di una somma determinata a favore di un "conto corrente"

Si tratta di:

- giroconto, se disposto tra conti di Banca Privata Leasing
- bonifico ordinario, in caso di conto d'appoggio presso una banca dell'Area Euro aderenti alla SEPA

Versamento con bonifico o giroconto:

- Il servizio consente di trasferire somme sul Conto deposito da un "conto di regolamento".

3.2 Autorizzazione ed esecuzione

Il Cliente autorizza l'ordine di pagamento con le modalità indicate nel Principio 2 al paragrafo "Autorizzazione delle disposizioni".

Per la corretta esecuzione dell'ordine:

- deve esserci piena disponibilità dei fondi sul Conto del Cliente da addebitare;
- devono essere indicati i dati necessari per identificare il Conto da addebitare;
- deve essere specificato l'identificativo Unico (IBAN) che individua il beneficiario.

Il Cliente può disporre che l'operazione di pagamento sia avviata in un giorno determinato o alla fine di un determinato periodo o nel giorno in cui il cliente avrà messo i fondi a disposizione. In tal caso, l'ordine di pagamento si considera ricevuto nel giorno convenuto. Se il giorno convenuto non cade in una giornata operativa per Banca Privata Leasing, l'ordine di pagamento è considerato ricevuto nella giornata operativa successiva.

Revoca di un ordine di pagamento

Il Cliente può revocare il consenso all'esecuzione di un'operazione di pagamento con le stesse modalità attraverso cui è stato conferito finché l'ordine di pagamento non sia stato ricevuto da Banca Privata Leasing ai sensi del Principio 2. Dal momento in cui Banca Privata Leasing riceve la revoca del consenso, le operazioni di pagamento eseguite successivamente non possono essere considerate autorizzate.

Se il Cliente dispone che l'operazione di pagamento sia eseguita in un giorno determinato o alla fine di un determinato periodo o nel giorno in cui il cliente ha messo i fondi a disposizione, la revoca dell'ordine di pagamento dovrà pervenire a Banca Privata Leasing entro la fine della giornata operativa precedente il giorno concordato. Decorso i termini cui il Cliente può revocare l'operazione di pagamento, l'ordine può essere revocato solo con il consenso di Banca Privata Leasing; in tali casi, Banca Privata Leasing si riserva di addebitare al cliente le spese connesse alla revoca.

3.3 Rifiuto all'esecuzione di un ordine di pagamento

Banca Privata Leasing può rifiutare di eseguire un ordine di pagamento autorizzato se:

- l'ordine di pagamento non soddisfa tutte le condizioni di cui alla presente Sezione o comunque sul Conto Deposito non siano disponibili i fondi per eseguire l'ordine di pagamento;
- l'esecuzione è contraria a norme nazionali e comunitarie (come per esempio i casi in cui Banca Privata Leasing è tenuta ad ottemperare ad un provvedimento della pubblica autorità);
- sia impossibile procedere all'esecuzione dell'operazione per errore materiale del Cliente nel conferimento dell'ordine.

In casi di rifiuto Banca Privata Leasing informa il Cliente entro i termini per l'esecuzione dell'operazione di pagamento previsti per ciascun servizio di pagamento, che l'ordine di pagamento non è stato eseguito e, ove possibile, indica le ragioni a sostegno del rifiuto all'esecuzione e la procedura per correggere gli eventuali errori materiali che hanno determinato il rifiuto dell'ordine di pagamento.

Un ordine di pagamento di cui sia stata legittimamente rifiutata l'esecuzione si considera come non pervenuto.

3.4 Operazioni non autorizzate o effettuate in modo inesatto

Se il Cliente viene a conoscenza dell'esecuzione di un'operazione da lui non autorizzata o non conforme all'ordine o alle istruzioni impartite, deve rivolgersi al Servizio Clienti tempestivamente e comunque entro 60 giorni dalla data di accredito o di addebito dell'operazione, richiedendo la rettifica dell'operazione. Se il Cliente è classificato Consumatore o Micro-impresa la richiesta di rettifica può essere effettuata entro 13 mesi dalla data di accredito o addebito dell'operazione. In ogni caso tale termine non opera se il cliente non ha ricevuto l'informativa prevista in questa Sezione al paragrafo "informativa periodica".

Se il cliente non è Consumatore o Micro-impresa lo stesso deve provare che l'operazione non era stata da lui autorizzata o non era conforme all'ordine o alle istruzioni impartite. L'utilizzo di Codici identificativi è di per sé sufficiente a dimostrare che l'operazione sia stata autorizzata dal Cliente.

Banca Privata Leasing rimborsa al Cliente l'importo dell'operazione di pagamento non autorizzata, non eseguita o eseguita non correttamente, ripristinando la situazione del conto come se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo. Banca Privata Leasing può ottenere la restituzione dell'importo rimborsato qualora sia successivamente dimostrato che il pagamento era stato autorizzato. In alternativa, il Cliente può scegliere di non ottenere il rimborso, mantenendo l'esecuzione dell'operazione di pagamento.

In caso di motivato sospetto di frode, Banca Privata Leasing può sospendere il rimborso di cui ai commi precedenti, dandone immediata comunicazione al Cliente.

Banca Privata Leasing non è responsabile della mancata o inesatta esecuzione dell'operazione se il cliente, all'atto del conferimento dell'ordine di pagamento, ha erroneamente fornito le indicazioni necessarie all'esecuzione dell'operazione di pagamento o se la banca del beneficiario ha ricevuto l'importo nei tempi di esecuzione concordati.

Banca Privata Leasing, in ogni caso, compirà ogni ragionevole sforzo per recuperare i fondi oggetto dell'operazione di pagamento, riservandosi di addebitare le spese relative.

4 Modifiche unilaterali delle condizioni

Banca Privata Leasing può modificare unilateralmente le disposizioni contenute in questa Sezione delle Condizioni generali e le condizioni economiche relative ai servizi di pagamento indicate nel Foglio Informativo frontespizio del contratto, dandone comunicazione al cliente, anche tramite e-mail, con un preavviso di 60 giorni se il cliente è classificato come Consumatore o Micro-impresa. Le modifiche si ritengono accettate

qualora il cliente non abbia comunicato per iscritto a Banca Privata Leasing la mancata accettazione prima della data indicata per la loro entrata in vigore.

Il Cliente, qualora non accetti le modifiche proposte, può recedere dal contratto senza spese prima della data indicata per l'entrata in vigore delle modifiche.

5 Informativa periodica

Banca Privata Leasing fornisce una volta al mese un'informativa dettagliata su tutte le operazioni di pagamento eseguite. L'informativa è fornita mediante tecniche di comunicazione a distanza. Qualora ciò non sia possibile è resa disponibile nelle filiali.

Dal momento in cui è fornita o resa disponibile l'informativa, il cliente può presentare eventuali contestazioni in merito agli incarichi eseguiti da Banca Privata Leasing.

MODULO STANDARD PER LE INFORMAZIONI DA FORNIRE AI DEPOSITANTI

Informazioni di base sulla protezione dei depositi

<i>I depositi presso BANCA PRIVATA LEASING S.p.A. sono protetti da</i>	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) <i>Il FITD è un consorzio di diritto privato tra banche, ufficialmente riconosciuto dalla Banca d'Italia come sistema di garanzia dei depositi. L'adesione delle banche ai sistemi di garanzia dei depositi è obbligatoria per legge.</i>
<i>Limite della protezione</i>	€ 100.000 per depositante e per banca <i>In taluni casi, la legge prevede una tutela rafforzata per esigenze sociali⁽¹⁾.</i>
<i>Se possiede più depositi presso la stessa banca</i>	Tutti i depositi presso lo stesso ente creditizio sono «cumulati» e il totale è soggetto al limite di € 100.000 <i>Laddove la banca operi sotto diversi marchi di impresa, tutti i depositi presso uno o più di tali marchi sono cumulati e coperti complessivamente fino a € 100.000 per depositante.</i>
<i>Se possiede un conto cointestato con un'altra persona/altre persone</i>	Il limite di € 100.000 si applica a ciascun depositante separatamente
<i>Tempi di rimborso in caso di liquidazione della banca</i>	Il Fondo effettuerà il rimborso entro i seguenti termini: a) 20 giorni lavorativi fino al 31 dicembre 2018 b) 15 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020 c) 10 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023 d) 7 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2024 ⁽²⁾ . a decorrere dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della banca <i>Il diritto al rimborso si estingue decorsi 5 anni dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della banca ⁽³⁾</i>
<i>Valuta del rimborso</i>	EURO (o la valuta dello Stato in cui risiede il titolare del deposito)
<i>Contatti del sistema di garanzia dei depositi</i>	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Via del Plebiscito, 102 - 00186 ROMA www.fitd.it - e-mail: inforfitd@fitd.it PEC: segreteria@pec.fitd.it
<i>Per maggiori informazioni</i>	www.fitd.it

(1) Cfr. art. 96-bis. 1, comma 4 del decreto legislativo n. 385/93 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - TUB), come integrato dal decreto legislativo n. 30/2016.

(2) Rif. art. 4 comma 4 del decreto legislativo n. 30/2016

(3) La decadenza è impedita dalla proposizione della domanda giudiziale, salvo che il processo si estingua, o dal riconoscimento del diritto da parte del sistema di garanzia (art. 96-bis.2, comma 4 del TUB, come integrato dal decreto legislativo n. 30/2016).